

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“S. Spirito - Fondazione Montel”

Pergine Valsugana
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n° 1427

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 55

OGGETTO: OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE. CODICE CUP J31E13000390003 – CODICE CIG 75470842BD. ACCOGLIMENTO, IN LINEA TECNICA, DELLA TERZA ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4, DELLA L.P. 16/06/2022, N. 6, COSI' COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI STABILITA' PROVINCIALE ANNO 2026 (L.P. 11/2025).

Il giorno **25/02/2026** alle ore 10:00 presso la sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Spirito – Fondazione Montel” di Pergine Valsugana in via Marconi n° 4, il Direttore Generale, ha emanato la presente determinazione.



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE. CODICE CUP J31E13000390003 – CODICE CIG 75470842BD. ACCOGLIMENTO, IN LINEA TECNICA, DELLA TERZA ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4, DELLA L.P. 16/06/2022, N. 6, COSI' COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI STABILITA' PROVINCIALE ANNO 2026 (L.P. 11/2025).

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 dd. 08/07/2013 veniva approvato il progetto preliminare datato luglio 2013 delle OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE per una spesa complessiva di € 1.985.000,00.=, di cui € 1.474.412,00.= per lavori e € 510.588,00.= per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1.768 dd. 23/08/2013, le opere di cui in precedenza venivano inserite nel Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIV Legislatura – Settore opere R.S.A.;
- con determinazione n. 214 dd. 16/10/2013 del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento veniva concesso un contributo di complessivi € 1.985.000,00.= a totale finanziamento delle opere in oggetto subordinatamente alla presentazione del relativo progetto definitivo;
- con deliberazione n. 1 dd. 08/01/2014 veniva affidato allo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana (TN) l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e assistenza di cantiere, misura e contabilità, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione delle opere in parola;
- con deliberazione n. 14 dd. 18/02/2014 veniva approvato il progetto definitivo datato febbraio 2014 ns. prot. n. 946 dd. 17/02/2014 delle opere in oggetto redatto, in esecuzione alla deliberazione n. 1 di cui in precedenza, dall'Ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana (TN);
- in esecuzione alla deliberazione n. 1 di cui in precedenza in data 24/02/2014 veniva stipulata, con lo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana (TN) la relativa Convenzione di incarico prot. n. 1.093 rep. 101;
- con determinazione n. 76 dd. 24/07/2014 del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento veniva confermata la concessione del contributo in conto capitale delle opere in parola;
- con deliberazione n. 25 dd. 19/05/2015 veniva approvata la 1^a variante, datata aprile 2015 ns. prot. n. 2.361 dd. 24/04/2015, al progetto definitivo delle opere in parola, redatta ai sensi dell'art. 43 della L.P. 30/12/2014 n. 14, che evidenzia un nuovo importo complessivo delle opere pari a € 1.843.200,00.=;
- con determinazione n. 57 dd. 25/05/2015 del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento veniva autorizzata la variante progettuale di cui in precedenza e rideterminato l'importo del contributo in conto capitale a finanziamento delle opere in oggetto in complessivi € 1.843.200,00.=;
- con deliberazione n. 79 dd. 20/12/2017 veniva approvata la 2^a variante al progetto definitivo di cui in precedenza;



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

- con determinazione n. 33 dd. 15/03/2018 del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento veniva autorizzata la 2^a variante progettuale di cui in precedenza e confermato l'importo del contributo in complessivi € 1.843.200,00.;
- con deliberazione n. 29 di data 27/04/2018 veniva approvato il relativo progetto esecutivo datato aprile 2018 ns. prot. n. 2.161 dd. 27/04/2018, successivamente aggiornato e rettificato nel quadro economico con deliberazione n. 48 dd. 08/08/2018, redatto dall'ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana (TN) per una spesa complessiva di € 1.843.200,00.€, di cui € 1.498.561,85.= per lavori e € 344.638,15.= per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con determinazione del Direttore Generale n. 304 dd. 10/12/2018 veniva affidata all'Associazione Temporanea di Imprese "EDILVANZO S.R.L. di CAVALESE (TN) in qualità di Capogruppo - ELETTOIMPIANTI S.R.L. di RONCEGNO TERME (TN) in qualità di Mandante" la realizzazione delle opere in oggetto;
- in data 14/01/2019 veniva stipulato con la suddetta A.T.I. "EDILVANZO S.R.L. di CAVALESE (TN) - ELETTOIMPIANTI S.R.L. di RONCEGNO TERME (TN)" il relativo Contratto di Appalto rep. 1/2019 prot. n. 187/19/sz;
- in data 11/02/2019 venivano consegnati i relativi lavori come risulta dal Verbale di consegna definitiva;
- con Determinazione del Dirigente Area Tecnico Patrimoniale n. 2 dd. 17/10/2019 veniva affidato allo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana (TN) l'incarico di redazione della 1^a perizia di variante in corso d'opera dei lavori in oggetto al corrispettivo di € 4.700,00.€, oltre a contributo CNPAIA 4% ed IVA;
- con deliberazione n. 81 dd. 28/10/2019 veniva quindi approvata la predetta 1^a perizia di variante delle opere in oggetto datata ottobre 2019 ns. prot. n. 10190 dd. 28/10/2019 elaborata dallo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana;
- con determinazione n. 167 dd. 18/12/2019 del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento veniva autorizzata la 3^a variante progettuale (1^a variante contrattuale) di cui in precedenza senza supero di spesa;
- in data 12/03/2020 venivano sospesi i lavori come risulta dal Verbale di sospensione dei lavori;
- in data 01/03/2023 venivano ripresi i lavori come risulta dal Verbale di ripresa dei lavori;
- con determinazione del Sostituto del Direttore Generale n. 174 dd. 21/08/2023 veniva affidato allo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana (TN) l'incarico di redazione della 2^a perizia di variante, delle **OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE**, successivamente rinominata, alla luce dei successivi atti, 3^a perizia di variante;
- l'Impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto EDILVANZO S.R.L. DI CAVALESE (TN) in qualità di Capofila dell'ATI, al fine di attivare la procedura di rinegoziazione contrattuale ha presentato con PEC dd. 30/08/2023 nostro prot. n. 4428 di pari data - *nei termini stabiliti dalla norma vigente* - specifica istanza di rinegoziazione per aumenti eccezionali anni 2022 e 2023 (art. 35, comma 4, L.P. 16/06/2022 n. 6) per il riconoscimento della maggiore spesa riferita sia ai lavori già eseguiti per un importo pari ad € 29.192,85.=, IVA esclusa, sia per le lavorazioni da eseguire con proiezione a fine lavori pari ad € 261.260,44.=, IVA esclusa, per un maggior costo complessivo presunto pari ad € 290.453,29.=, IVA esclusa;
- con determinazione del Direttore Generale n. 185 dd. 01/09/2023 veniva accolta in linea tecnica l'istanza di compensazione prezzi presentata dall'Impresa a seguito della definizione delle quantità da parte del Direttore dei lavori per complessivi € 290.453,29.= oltre agli oneri fiscali (IVA 10%) così suddiviso:
 - a) € 29.192,85.= per lavori già eseguiti (SAL 6)
- € 261.260,44.= per lavori ancora da eseguire (come previsti da variante 2019);



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 dd. 12/09/2023 veniva approvata la variante contrattuale n. 2 inerente le **OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE**, Codice CUP J31E13000390003 – Codice CIG 75470842BD riferita alla rinegoziazione delle condizioni economiche di contratto, necessarie a ristabilire l'equilibrio sinallagmatico, alterato dall'aumento inaspettato e straordinario dei prezzi, con accertamento del maggior importo pari ad € 29.192,85=, oltre oneri nella misura di legge, dunque € 32.112,14.= IVA inclusa, in seguito chiamata rinegoziazione n. 1;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della P.A.T. n. 10.768 dd. 04/10/2023 veniva concessa autorizzazione alla 2ª variante contrattuale;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 dd. 12/09/2023 veniva approvata la 3ª perizia di variante datata settembre 2023 nostro prot. n. 4485 dd. 01/09/2023 elaborata dallo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana ed i relativi elaborati tecnici allegati delle opere di **RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE** di cui al progetto esecutivo datato aprile 2018 ns. prot. n. 2.161 dd. 27/04/2018 approvato con deliberazione n. 29 di data 27/04/2018, successivamente aggiornato e rettificato nel quadro economico con deliberazione n. 48 dd. 08/08/2018 e rinegoziato in € 1.875.312,13=, che viene aggiornato a complessivi € 2.325.312,13 con una maggior spesa di € 450.000,00=;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della P.A.T. n. 11.082 dd. 11/10/2023 veniva concessa autorizzazione alla 3ª variante contrattuale;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 dd. 25/03/2024 veniva approvata la variante contrattuale n. 3 (successivamente rinominata, alla luce dei successivi atti, 4ª perizia di variante) inerente le **OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE**, Codice CUP J31E13000390003 – Codice CIG 75470842BD riferita alla seconda rinegoziazione delle condizioni economiche di contratto, per il riconoscimento della maggiore spesa riferita ai lavori già eseguiti nei SAL n. 7 datato ottobre 2023 (€ 13.117,93=) e SAL n. 8 datato dicembre 2023 (€ 57.942,39=) per un importo totale pari ad € 71.060,32=, IVA esclusa, riferita all'importo complessivo di rinegoziazione già stimato e pari ad € 290.453,29.= oltre agli oneri fiscali;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della P.A.T. n. 7216 dd. 09/07/2024 concessa autorizzazione alla 4ª variante contrattuale;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della P.A.T. n. 13.334 dd. 04/12/2024 veniva proroga fino al 31 dicembre 2025, il termine fissato per la rendicontazione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione della RSA (CUP J31E13000390003);
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 dd. 25/11/2024 veniva affidato allo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana (TN) l'incarico di redazione della 5ª perizia di variante, delle **OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE** mediante stipula di idoneo atto aggiuntivo;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 dd. 16/12/2024 veniva approvata la 5ª perizia di variante datata dicembre 2024 nostro prot. n. 7176/2024 dd. 16/12/2024 elaborata dallo Studio Tecnico di Ingegneria ing. Bertoldi Massimo di Pergine Valsugana ed i relativi elaborati tecnici allegati delle opere di **RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE** di cui al progetto esecutivo datato aprile 2018 ns. prot. n. 2.161 dd. 27/04/2018 approvato con deliberazione n. 29 di data 27/04/2018, successivamente aggiornato e rettificato nel quadro economico sulla base delle varianti approvate, aggiornato a complessivi € 2.894.500,00, con una maggior spesa di € 491.026,30=;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della P.A.T. n. 3031 dd. 28/03/2025 veniva autorizzata l'APSP "S. Spirito – Fondazione Montel" di



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

Pergine Valsugana all'esecuzione della 5^a variante con supero di spesa per l'intervento di ristrutturazione e riqualificazione della struttura residenziale di via Pive – CUP: J31E13000390003;

- con determinazione del Direttore Generale n. 197 dd. 22/09/2025 veniva concessa e alla ditta EDILVANZO S.R.L. DI CAVALESE (TN) in qualità di Capofila dell'ATI, appaltatrice delle "OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE", la 2^a proroga del termine di ultimazione dei lavori di giorni 218 naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine contrattuale di ultimazione dei lavori nel 31/05/2026;
- il quadro economico complessivo dei lavori risultava aggiornato a complessivi € 2.894.500,00.= oneri fiscali inclusi;

Dato atto che l'art. 14 dei nuovi Criteri per il finanziamento degli interventi su immobili destinati a RSA e ad altri servizi socio-sanitari, approvati con delibera della Giunta Provinciale n. 426/2025, prevede che la rendicontazione delle spese sostenute avvenga entro 9 o 12 mesi dalla data di fine lavori, nulla disponendo in merito al termine massimo di quest'ultima;

Nel corso dei lavori, ed in particolar modo dalla data di ripresa degli stessi come risultante dal Verbale di ripresa dei lavori dd. 01/03/2023, si è registrato un andamento anomalo di alcuni prezzi delle materie prime e ciò ha spinto prima il legislatore nazionale e successivamente quello provinciale ad effettuare interventi di natura transitoria ed eccezionale per consentire un parziale riequilibrio delle condizioni contrattuali per evitare che potessero generarsi degli effetti indesiderati nella regolare esecuzione delle opere pubbliche e sulle imprese operanti nel settore edile (si cita: "al fine di ristabilire l'effetto sinallagmatico alterato dall'aumento imprevedibile e straordinario dei prezzi");

Nel contesto territoriale di nostro interesse, con L.P. 16 giugno 2022, n. 6 sono state definite le misure straordinarie in deroga all'ordinamento provinciale di semplificazione e accelerazione in materia di opere pubbliche, nonché le disposizioni straordinarie per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi negli investimenti pubblici. In particolare l'art. 35, comma 4 della medesima L.P. n. 6/2022 attribuisce alle amministrazioni aggiudicatrici, anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022 e 2023 di valutare l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi;

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1660 di data 16/09/2022, rettificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1883 di data 21/10/2022, sono state adottate le Linee guida per l'uniforme applicazione dell'art. 35, comma 4 della L.P. n. 6/2022;

Con successive deliberazioni della Giunta provinciale, rispettivamente n. 1997 di data 04/11/2022 e n. 2158 di data 25/11/2022, sono stati quindi definiti i criteri e le modalità per l'accesso al Fondo di cui al comma 5 bis dell'art. 7 della L.P. n. 2/2020 nonché di quello di cui al comma 6 bis dell'art. 35 della L.P. n. 6/2022 destinato ad integrare i finanziamenti già assegnati per le opere pubbliche a seguito degli aumenti eccezionali dei prezzi di cui al comma 6 ter dell'art. 35 della L.P. n. 6/2022, istituendo a riguardo per il medesimo Fondo la spesa complessiva pari a € 15.000.000,00.;

Con la legge di stabilità provinciale 2023 (L.P. 20/2022) è stato modificato l'art. 35 della L.P. n. 6/2022 con l'introduzione del comma 6 quater che disciplina la possibilità per la Provincia di finanziare, entro i limiti dello stanziamento del fondo appositamente costituito e pari ad euro 2 milioni, la spesa sostenuta dai soggetti beneficiari per la rinegoziazione di contratti relativi a lavori su immobili destinati ad RSA, finanziati ai sensi dell'art. 19 bis, comma 1, della L.P. n. 6/1998, rimandando ad un provvedimento della Giunta la definizione dei requisiti e delle modalità di accesso al suddetto fondo e i parametri per il suo riparto;

Con deliberazione n. 500 di data 24 marzo 2023 la Giunta Provinciale di Trento, nell'approvare i nuovi "criteri e modalità per il finanziamento degli interventi su immobili destinati a residenze sanitarie assistenziali (RSA) e ai servizi socio sanitari diversi dalle RSA, ai sensi dell'art. 19 bis della L.P. 6/1998", ha altresì approvato i "criteri e modalità per l'accesso al fondo di cui al



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

comma 6 quater dell'art. 35 della L.P. 16 giugno 2022, n. 6" ed aggiornato il "piano degli interventi agevolati su immobili per RSA e altre strutture socio sanitarie per la XVI Legislatura (art. 19 bis delle Legge Provinciale 28 maggio 1998 n. 6 e s.m.) per la costituzione dell'accantonamento ex art. 35 comma 6 quater della L.P. 6/2022;

L'Impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto EDILVANZO S.R.L. di CAVALESE (TN) in qualità di Capofila dell'ATI, al fine di attivare la procedura di rinegoziazione contrattuale ha presentato con PEC dd. 30/08/2023 nostro prot. n. 4428 di pari data - *nei termini stabiliti dalla norma vigente* - specifica istanza di rinegoziazione per aumenti eccezionali anni 2022 e 2023 (art. 35, comma 4, L.P. 16/06/2022 n. 6) per il riconoscimento della maggiore spesa riferita sia ai lavori già eseguiti sia per le lavorazioni da eseguire con proiezione a fine lavori per un maggior costo complessivo presunto pari ad € 290.453,29.=, IVA esclusa;

Con determinazione del Direttore Generale n. 185 dd. 01/09/2023 veniva accolta in linea tecnica l'istanza di compensazione prezzi presentata dall'Impresa a seguito della definizione delle quantità da parte del Direttore dei lavori per complessi € 290.453,29.= oltre agli oneri fiscali (IVA 10%) così suddiviso:

- b) € 29.192,85.= per lavori già eseguiti (SAL 6)
- c) € 261.260,44.= per lavori ancora da eseguire (come previsti da variante 2019);

Con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 dd. 12/09/2023 veniva approvata la variante contrattuale n. 2 inerente le **OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE**, Codice CUP J31E13000390003 – Codice CIG 75470842BD riferita alla rinegoziazione delle condizioni economiche di contratto, necessarie a ristabilire l'equilibrio sinallagmatico, alterato dall'aumento inaspettato e straordinario dei prezzi, con accertamento del maggior importo pari ad € 29.192,85.=, oltre oneri nella misura di legge, dunque € 32.112,14.= IVA inclusa, in seguito chiamata rinegoziazione n. 1;

Con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della P.A.T. n. 10.768 dd. 04/10/2023 veniva concessa autorizzazione alla 2^a variante contrattuale;

Vista la determinazione del Direttore Generale n. 67 dd. 07/03/2024 con la quale veniva accolta in linea tecnica l'istanza di compensazione prezzi presentata dall'Impresa a seguito della definizione delle quantità da parte del Direttore dei lavori per complessi € 71.060,32.= oltre agli oneri fiscali (IVA 10%) così suddiviso:

- a) € 13.117,93.= per lavori già realizzati (SAL n.7)
- b) € 57.942,39.= per lavori già realizzati (SAL n.8)

come risultante dalla seconda istanza di rinegoziazione presentata con e-mail PEC dd. 01/03/2024 nostro prot. n. 1414 di pari data;

Con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza della P.A.T. n. 7.216 dd. 09/07/2024 veniva concessa autorizzazione alla 4^a variante contrattuale;

Con PEC di data 19/02/2026, nostro prot. n. 1184 di pari data, il Direttore Lavori dott. ing. Bertoldi Massimo trasmetteva la contabilità della rinegoziazione degli importi relativi ai SAL n. 9-10-11 completa di:

1. "Perizia di variante contrattuale per 2° rinegoziazione importi – relazione illustrativa"
2. Computo rinegoziazione SAL n. 9 datato Febbraio 2025
3. Computo rinegoziazione SAL n. 10 datato Agosto 2025
4. Computo rinegoziazione SAL n. 11 datato Gennaio 2026
5. Schema atto di sottomissione terza rinegoziazione;

Dato atto che il Direttore dei lavori, nella propria relazione, attestava di aver verificato ed analizzato le quantità esposte nei suddetti stati di avanzamento, i prezzi base di partenza, nonché le modalità di conteggio (secondo le Linee Guida per l'uniforme applicazione del comma 4 dell'art. 35 della L.P. 16/06/2022 n. 6 - revisione della delibera n. 1883 del 21/10/2022) esprimendo parere



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

positivo al sovrapprezzo inserito nei SAL n. 9, n. 10 e n. 11 e determinando l'importo di rinegoziazione per il riconoscimento della maggior spesa in complessivi € 113.558,72 oneri fiscali esclusi, così suddiviso:

- a) € 49.053,24.= per lavori già realizzati (SAL n.9)
- b) € 10.910,43.= per lavori già realizzati (SAL n.10)
- c) € 53.595,05.= per lavori già realizzati (SAL n. 11);

Dato atto che tali importi sono riferiti all'importo complessivo di rinegoziazione già stimato pari ad € 290.453,29.=, e che il quadro economico complessivo dei lavori risulta ora aggiornato a complessivi € 3.019.402,00.= oneri fiscali inclusi;

Rilevato, visti i quantitativi tecnici ed economici, che l'istanza risulta presentata per le opere eseguite successivamente alla seconda rinegoziazione;

Dato atto che nella riformulazione dei prezzi per la terza istanza di rinegoziazione contrattuale nessuna voce relativa a nuovi prezzi contrattuali è stata oggetto di variazione ed integrazione;

Dato atto che la terza rinegoziazione rispetta i presupposti temporali previsti dalle Linee guida;

Accertate le condizioni di ammissibilità e modalità di calcolo dei sovrapprezzi in applicazione a quanto previsto puntualmente al Capo 8 delle Linee guida;

Valutata inoltre la sussistenza delle condizioni di cui al Capo 9 delle Linee guida, quali:

- l'interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e le conseguenze negative di un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta che l'appaltatore potrebbe richiedere e ottenere dal giudice;
- la convenienza per l'Amministrazione di rinegoziare il contratto che può essere dimostrata anche sulla base di prevedibili proiezioni dell'andamento del mercato, considerando il prezzo che potrebbe ottenersi per effetto di una nuova gara o di un nuovo affidamento a seguito della risoluzione di cui alla lettera precedente;

Precisato che alla rinegoziazione del contratto non si può provvedere nei limiti delle risorse stanziare per imprevisti, né per le spese covid e nemmeno per le somme derivanti dal ribasso d'asta, in ragione del fatto che esse sono necessarie per il completamento dei lavori e quindi il maggior importo da riconoscere all'Impresa appaltatrice non trova attuale copertura finanziaria attraverso operazioni di mutua compensazione nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione facenti parte del quadro economico dell'opera e che si conferma pertanto l'accoglimento dell'istanza di rinegoziazione limitatamente in linea tecnica, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse;

Ricordato che relativamente alla disponibilità delle risorse, il maggior costo derivante dalla rinegoziazione dei prezzi sarà finanziato con fondi provinciali costituiti appositamente allo scopo, ai sensi della normativa provinciale evidenziata in premessa;

Ricordato, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.:

- il CUP assegnato al presente progetto è il seguente J31E13000390003;
- il CIG assegnato ai lavori è il numero 75470842BD;

Richiamato il comma 2 dell'art. 8 del Regolamento per i contratti dell'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana (TN) approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 15 dd. 29/02/2008 e ss.mm. che prevede che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. e i.;

Richiamato inoltre il comma 1 dell'art. 9 del sopracitato Regolamento che stabilisce che il Direttore Generale può nominare, per contratti di particolare rilevanza, un responsabile preposto a seguire l'intero iter delle prestazioni attivate con il contratto stesso, il quale provvede affinché la



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

esecuzione del contratto avvenga regolarmente e nel modo più rapido e nel rispetto delle altre regole procedurali;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 dd. 03/08/2022 veniva nominato il Funzionario Economo Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in fase di esecuzione delle opere di RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE DI VIA PIVE SU P.ED. 1345 C.C. PERGINE;

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale n. 210 dd. 06/10/2022 con la quale veniva affidato al dott. Monti Alessandro l'incarico di assistenza al RUP intesa a supportare il responsabile del procedimento in materia giuridico – amministrativa per il coordinamento e la supervisione della D.L. e del C.S.E. in relazione ai lavori di ristrutturazione e risanamento della RSA di via Pive;

Tenuto conto delle interlocuzioni e dei pareri espressi dall'assistente al RUP in fase di predisposizione del presente atto;

Constatato che tale provvedimento rientra nelle competenze del Direttore Generale dell'Azienda;

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato che lo Statuto dell'Azienda, in applicazione del principio relativo alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione di cui all'art. 2, comma 4 della L.R. 7/2005 e ss.mm., ha affidato al Direttore Generale la gestione e l'attività amministrativa dell'Azienda mediante l'emanazione di autonome determinazioni;

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Visto il D.L. 17/05/2022, n. 50, convertito in L. 15/07/2022, n. 91;

Visto l'art. 35, comma 4 della L.P. 16/06/2022, n. 6;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1660 di data 16/09/2022 e relative Linee guida per l'uniforme applicazione dell'art. 35, comma 4 della L.P. n. 6/2022;

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. Trento 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 (e ss.mm.) di disciplina delle procedure di Appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture in recepimento della direttiva 2014/23/UE;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture, relativamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

Visti altresì i seguenti ulteriori riferimenti normativi:

- la L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.;
- lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 16 dd. 12/02/2020;
- il Regolamento di organizzazione generale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 13 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per la contabilità dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 16 dd. 29/02/2008 e s.m.;
- il Regolamento per i contratti dell'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana (TN) approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 15 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per il personale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 14 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per la disciplina dell'albo informatico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 dd. 24/02/2012 e ss.mm.;
- il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)" vigente, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Codice di comportamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 71 dd. 30/12/2014 e s.m., pubblicato sul sito istituzionale www.apsp-pergine.it - *sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali*;
- il "Codice in materia di protezione dei dati personali", emanato con D.Lgs. n. 196 dd. 30/06/2003;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016;
- il D.Lgs. n. 101 dd. 10/08/2018 in materia di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

Constatata la necessità di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm., al fine di consentire la celere prosecuzione del procedimento.

Tutto ciò premesso,

determina

1. Di dare atto che con L.P. 16 giugno 2022, n. 6 sono state definite le misure straordinarie in deroga all'ordinamento provinciale di semplificazione e accelerazione in materia di opere pubbliche, nonché le disposizioni straordinarie per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi negli investimenti pubblici, riscontrando in particolare che l'art. 35, comma 4 della medesima L.P. n. 6/2022 attribuisce alle amministrazioni aggiudicatrici, anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, di valutare l'opportunità di rinegoziare le



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi.

2. Di prendere atto che con successive deliberazioni della Giunta provinciale, rispettivamente n. 1997 di data 04/11/2022 e n. 2158 dd. 25/11/2022, sono stati quindi definiti i criteri e le modalità per l'accesso al Fondo di cui al comma 5 bis dell'art. 7 della L.P. n. 2/2020 nonché di quello di cui al comma 6 bis dell'art. 35 della L.P. n. 6/2022 destinato ad integrare i finanziamenti già assegnati per le opere pubbliche a seguito degli aumenti eccezionali dei prezzi di cui al comma 6 ter dell'art. 35 della L.P. n. 6/2022, istituendo a riguardo per il medesimo Fondo la spesa complessiva pari a € 15.000.000,00.=.
3. Di prendere altresì atto che con la legge di stabilità provinciale 2026 (LP 11/2025) è stato modificato l'art. 35 della L.P. n. 6/2022 con l'introduzione del comma 6 quater che disciplina la possibilità per la Provincia di finanziare, entro i limiti dello stanziamento del fondo appositamente costituito e pari ad euro 2 milioni, la spesa sostenuta dai soggetti beneficiari per la rinegoziazione di contratti relativi a lavori su immobili destinati ad RSA, finanziati ai sensi dell'art. 19 bis, comma 1, della L.P. n. 6/1998, rimandando ad un provvedimento della Giunta la definizione dei requisiti e delle modalità di accesso al suddetto fondo e ai parametri per il suo riparto.
4. Di prendere infine atto che con deliberazione n. 500 di data 24 marzo 2023 la Giunta Provinciale di Trento, nell'approvare i nuovi "criteri e modalità per il finanziamento degli interventi su immobili destinati a residenze sanitarie assistenziali (RSA) e ai servizi socio sanitari diversi dalle RSA, ai sensi dell'art. 19 bis della L.P. 6/1998" ha altresì approvato i "criteri e modalità per l'accesso al fondo di cui al comma 6 quater dell'art. 35 della L.P. 16 giugno 2022, n. 6" ed aggiornato il "piano degli interventi agevolati su immobili per RSA e altre strutture socio sanitarie per la XVI Legislatura (art. 19 bis della Legge Provinciale 28 maggio 1998 n. 6 e s.m.) per la costituzione dell'accantonamento ex art. 35 comma 6 quater della L.P. 6/2022.
5. Di prendere atto che il Direttore Lavori dott. Ing. Bertoldi Massimo, con propria nota datata 19/02/2026 come da PEC nostro prot. n. 1184 di pari data, trasmetteva la contabilità della rinegoziazione degli importi relativi ai SAL n. 9-10-11 completa di:
 - a. "Perizia di variante contrattuale per 2° rinegoziazione importi – relazione illustrativa"
 - b. Computo rinegoziazione SAL n. 9 datato Febbraio 2025
 - c. Computo rinegoziazione SAL n. 10 datato Agosto 2025
 - d. Computo rinegoziazione SAL n. 11 datato Gennaio 2026
 - e. Schema atto di sottomissione terza rinegoziazione;
6. Di dare atto che il Direttore dei lavori, nella propria relazione, attestava di aver verificato ed analizzato le quantità esposte nei suddetti stati di avanzamento, i prezzi base di partenza, nonché le modalità di conteggio (secondo le Linee Guida per l'uniforme applicazione del comma 4 dell'art. 35 della L.P. 16/06/2022 n. 6 - revisione della delibera n. 1883 del 21/10/2022) esprimendo parere positivo al sovrapprezzo inserito nei SAL n. 9, n. 10 e n. 11 e determinando l'importo di rinegoziazione per il riconoscimento della maggior spesa in complessivi € 113.558,72 oneri fiscali esclusi, così suddiviso:
 - a) € 49.053,24.= per lavori già realizzati (SAL n.9)
 - b) € 10.910,43.= per lavori già realizzati (SAL n.10)
 - c) € 53.595,05.= per lavori già realizzati (SAL n. 11);
7. Di dare atto della sussistenza delle condizioni di cui al Capo 9 delle Linee guida, quali:
 - l'interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e le conseguenze negative di un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta che l'appaltatore potrebbe richiedere e ottenere dal giudice;
 - la convenienza per l'Amministrazione di rinegoziare il contratto che può essere dimostrata anche sulla base di prevedibili proiezioni dell'andamento del mercato, considerando il prezzo che potrebbe ottenersi per effetto di una nuova gara o di un nuovo affidamento a seguito della risoluzione di cui alla lettera precedente.



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

8. Di accogliere in linea tecnica l'istanza di compensazione prezzi a seguito della definizione delle quantità da parte del Direttore dei lavori per complessivi € 113.558,72.= oltre agli oneri fiscali (IVA 10%) così suddiviso:
- a) € 49.053,24.= per lavori già realizzati (SAL n. 9)
 - b) € 10.910,43.= per lavori già realizzati (SAL n. 10)
 - c) € 53.595,05.= per lavori già realizzati (SAL n. 11)
- come risultante dalla terza istanza di rinegoziazione.
9. Di dare atto che tale terza istanza di rinegoziazione avviene nei limiti dell'importo complessivo di rinegoziazione come già stimato nell'istanza presentata dalla ditta EDILVANZO S.R.L. DI CAVALESE (TN) in qualità di Capofila dell'ATI in data 30/08/2023 nostro prot. n. 4428 di pari data.
10. Di precisare che il maggior importo oggetto della terza rinegoziazione per i lavori realizzati nei SAL 9 aggiornato al 30/11/2024 di € 49.053,24.=, SAL 10 aggiornato al 30/03/2025 di € 10.910,43 e SAL n. 11 aggiornato al 19/12/2025 di € 53.595,05.= oltre oneri nella misura di legge, dunque € 124.902,00.= IVA inclusa, non trova attuale copertura finanziaria attraverso operazioni di mutua compensazione nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione, facenti parte del quadro economico dell'opera, e di riservarsi quindi l'accoglimento a tutti gli effetti e definitivo anche in linea economica della medesima istanza, subordinandolo alla disponibilità di ulteriori risorse, tenuto conto delle previsioni dei commi 6 bis, 6 ter e 6 quater dell'art. 35.
11. Di disporre che ad avvenuta disponibilità delle necessarie risorse si procederà alla formale 3ª rinegoziazione contrattuale ad effetto esclusivamente per le prestazioni eseguite nei SAL 9, 10 e 11, con definizione del corrispettivo determinato dal prezzo originario di contratto maggiorato dal sovrapprezzo, relativamente ai lavori affidati all'Impresa appaltatrice EDILVANZO S.R.L. di CAVALESE (TN) in qualità di Capofila dell'ATI.
12. Di dare atto che la rinegoziazione diretta ad equilibrare le condizioni economiche del contratto originario mediante l'applicazione di sovrapprezzi, con modifiche quindi non sostanziali, a prescindere dal loro valore, potrà essere disposta in applicazione dell'art. 27, comma 2, lett. e) della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 che si occupa, in dettaglio, delle modifiche contrattuali.
13. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento e della documentazione tecnica allegata ai competenti uffici provinciali per i previsti adempimenti di legge, dando in particolare mandato all'Amministrazione di formalizzare al SERVIZIO POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA specifica richiesta di accesso al Fondo di cui all'accantonamento ex art. 35, comma 6 quater della L.P. 6/2022, destinato ad integrare i finanziamenti già assegnati per le opere delle A.P.S.P. a seguito degli aumenti eccezionali dei prezzi, al fine di garantire la copertura di spesa atta ad assicurare la citata rinegoziazione necessaria per completare e ultimare le opere di ristrutturazione e riqualificazione della struttura residenziale di Via Pive.
14. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'impresa aggiudicataria ed alla Direzione Lavori.
15. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, come specificato nelle premesse, è il Funzionario Economo dott.ssa Floriani Selene.
16. Di dare atto che nel procedimento in oggetto il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di non presentare altre cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia, del Codice di comportamento e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottati dall'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel".
17. Di diffondere il presente provvedimento tramite il sito internet istituzionale dell'A.P.S.P. (www.apsp-pergine.it), ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009.
18. Di provvedere che il presente provvedimento sia pubblicato entro 5 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apsp-pergine.it) ai sensi dell'art. 20, commi



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

1, 5 e 6 della L.R. n. 7/2005 e ss.mm. nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss. mm. e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

19. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm..

* * * * *

Avverso la presente determinazione da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale è possibile:

- opposizione al Sostituto del Direttore Generale entro il periodo di pubblicazione;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 119, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giovanni Bertoldi



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo dell'A.P.S.P. (www.apsp-pergine.it) il giorno 27/02/2026 per rimanervi affisso per dieci giorni consecutivi.

La presente determinazione è divenuta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 20, comma 5, della L.R. n. 7/2005.

Pergine Valsugana, 27/02/2026.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giovanni Bertoldi



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE